



**PROVINCIA DI PIACENZA**

**N. 209 Reg. Del.**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE**

**ADUNANZA DEL 14/10/2011**

**Oggetto: VALUTAZIONI IN MERITO AL PROGETTO PRESENTATO AL COMUNE DI CASTELL'ARQUATO DALLE DITTE FORPLAST S.R.L. (LOCALITA' FORNACE VERANI 4) E PRO CONTROL S.R.L (LOCALITA' CASCINA SFORZESCA), AI SENSI DELL'ART. A-14 BIS DELLA L.R. N. 20/2000, PER AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' PRODUTTIVE ESISTENTI, CON EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE.**

L'anno DUEMILAUNDICI addì QUATTORDICI del mese di OTTOBRE alle ore 09:15 si è riunita la Giunta Provinciale appositamente convocata.

All'appello risultano:

TRESPIDI MASSIMO	PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	Presente
PARMA MAURIZIO	VICE PRESIDENTE	Assente
BARBIERI PATRIZIA	ASSESSORE	Presente
BURSI SERGIO	ASSESSORE	Presente
DOSI MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente
GALLINI PIERPAOLO	ASSESSORE	Assente
PAPARO ANDREA	ASSESSORE	Presente
PASSONI PAOLO	ASSESSORE	Presente
POZZI FILIPPO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE CARMELO FONTANA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. MASSIMO TRESPIDI in qualità di PRESIDENTE DELLA PROVINCIA ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione dell'Assessore PATRIZIA BARBIERI.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

\* La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata, con 7 voti favorevoli e 0 voti contrari espressi per alzata di mano, per il merito e successivamente e separatamente per l'immediata eseguibilità. Vi sono 0 astenuti.

Proposta n. STSVILUP 2011/2572

**Oggetto: VALUTAZIONI IN MERITO AL PROGETTO PRESENTATO AL COMUNE DI CASTELL'ARQUATO DALLE DITTE FORPLAST S.R.L. (LOCALITA' FORNACE VERANI 4) E PRO CONTROL S.R.L (LOCALITA' CASCINA SFORZESCA), AI SENSI DELL'ART. A-14 BIS DELLA L.R. N. 20/2000, PER AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE ESISTENTI, CON EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE.**

## LA GIUNTA

**Premesso** che:

- l'art. A-14-*bis*, integrato nell'Allegato alla L.R. n. 20/2000 dall'art. 48 della L.R. n. 6/2009, disciplina misure urbanistiche semplificate per favorire lo sviluppo delle attività produttive insediate all'interno del territorio urbanizzato comunale che prevedono il ricorso alla modalità procedurale della Conferenza dei servizi cui sono chiamate a partecipare la Provincia e tutte le Amministrazioni competenti ad esprimere ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso, comunque denominato, richiesto per la realizzazione di interventi di ampliamento e di ristrutturazione di fabbricati industriali o artigianali, esistenti alla data di entrata in vigore della citata legge n. 6/2009, che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti;
- il comma 2 dell'art. A-14-*bis* prevede che i lavori della Conferenza dei servizi non possano superare il termine perentorio di sessanta giorni;

**Preso atto** che:

- con nota del 13 giugno 2011 (prot. prov.le n. 45276 del 14 giugno 2011), il Comune di Castell'Arquato ha trasmesso gli elaborati relativi a due progetti di ampliamento di attività produttive esistenti presentati, ai sensi del citato art. A-14-*bis* della L.R. n. 20/2000, dalle Ditte Forplast s.r.l. (località Fornace Verani 4) e Pro Control s.r.l. (località Cascina Sforzesca), con valenza di variante al Piano strutturale comunale (PSC);
- con la medesima nota, il Comune di Castell'Arquato convocava per il giorno 28 giugno 2011 la prima seduta della Conferenza dei servizi per l'esame congiunto dei progetti in argomento e l'acquisizione delle valutazioni di tutti i soggetti pubblici interessati, tra cui anche le valutazioni di competenza di questa Amministrazione in merito agli effetti di variante urbanistica;
- in seguito, con nota del 1 agosto 2011 (qui pervenuta in data 02/08/2011 e registrata con n. 56912 al prot. prov.le), è stata trasmessa ai soggetti partecipanti alla Conferenza dei servizi la documentazione integrativa richiesta nel corso della prima seduta della Conferenza stessa;

**Dato che** questa Amministrazione è stata coinvolta nel procedimento in questione per gli effetti di variante urbanistica implicati nei progetti presentati al Comune di Castell'Arquato e quindi anche in quanto autorità competente ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000, come sostituito dall'art. 13 della L.R. n. 6/2009, e per la formulazione del parere sismico disciplinato dall'art. 5 L.R. n. 19/2008 in merito alla compatibilità degli effetti di variante urbanistica dei progettati ampliamenti con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;

**Preso atto** delle valutazioni del Dipartimento di Sanità pubblica – U.O Igiene pubblica – dell'Azienda USL acquisite nel corso della seduta della Conferenza dei servizi, di cui al verbale (in atti) trasmesso dal Comune di Castell'Arquato a tutti i partecipanti, e del parere della Sezione provinciale dell'Agenzia regionale prevenzione e ambiente (ARPA), trasmesso con nota del 28 settembre 2011 (prot. Prov.le n. 69154 del 05/10/2011) ;

**Esaminata** la Relazione, depositata agli atti, che è stata resa a compimento della fase istruttoria svolta dal Settore "Sviluppo economico, montagna, pianificazione e programmazione del territorio, delle attività estrattive, dell'ambiente e urbanistica" e che ha considerato i diversi profili coinvolti negli effetti di variante urbanistica dei progetti in questione;

**Preso atto che**, come risulta nella predetta Relazione, in sede istruttoria è stato verificato che la documentazione esaminata in Conferenza dei servizi è esaustiva anche rispetto ai contenuti tecnici prescrittivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 2 maggio 2007, n. 112, (pubblicata nel BUR n. 64 in data 17 maggio 2007), recante "Approvazione dell'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. n. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", in merito a "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica" (proposta della G.R. in data 10.01.2007, n. 1)";

**Considerato che** dall'illustrazione delle argomentazioni e delle considerazioni contenute nella predetta Relazione istruttoria, cui si fa integrale rinvio per quanto non evidenziato nel presente provvedimento deliberativo, è emersa la necessità:

- di formulare le riserve riportate nella sezione specifica dell'allegato sub n. 1 (denominato "Valutazioni della Provincia di Piacenza sul procedimento di variante attivato ai sensi dell'art. A-14bis della LR 20/00 del Comune di Castell'Arquato a seguito della presentazione dei progetti da parte della ditte Forplast S.rl e Procontrol S.r.l.) al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale e integrante;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006, come modificato dai Decreti legislativi n. 4/2008 e n. 128/2010, nonché ai sensi dell'art. 5 della L.r. n. 20/2000, parere motivato positivo con le prescrizioni riportate nella sezione specifica dell'allegato sub n. 1 al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale e integrante;
- in merito al parere sismico, la Relazione istruttoria conclude con una valutazione di compatibilità delle previsioni urbanistiche oggetto della variante con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico;

**Ritenuto** quindi di esprimere le valutazioni di questa Amministrazione relativamente ai due progetti di ampliamento di attività produttive esistenti presentati al Comune di Castell'Arquato, ai sensi dell'art. A-14-*bis* della L.R. n. 20/2000 aggiunto dall'art. 48 della L.R. n. 6/2009, dalle Ditte Forplast s.rl. (località Fornace Verani 4) e Pro Control s.rl. (località Cascina Sforzesca), con valenza di variante al Piano strutturale comunale (PSC), secondo le risultanze istruttorie prima richiamate;

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", successivamente modificata e integrata;
- il D.Lgs. n. 42/2004, modificato ed integrato;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", modificato e integrato;
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione Provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

**Visti** i seguenti provvedimenti regionali a carattere generale:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla Conferenza di Pianificazione, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 4 aprile 2001, n. 173;
- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la nota dell'Assessorato regionale alla Programmazione Territoriale, Politiche Abitative e Riqualficazione Urbana relativa alla sostituzione del comma 7 dell'art. 14 della L.R. n. 20/2000 operata dall'art. 29, comma 1, della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 e al conseguente superamento del punto 4.2.8 dell'Atto di indirizzo approvato con deliberazione del Consiglio regionale 4 aprile 2001, n. 173;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 2 maggio 2007, n. 112, (pubblicata nel BUR n. 64 in data 17 maggio 2007), recante "Approvazione dell'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. n. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", in merito a "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica" (proposta della G.R. in data 10.01.2007, n. 1)";
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale del 12 novembre 2008 (PG/2008/269360) recante prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4, correttivo della Parte seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, relativa a VAS, VIA, IPPC e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni

transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

- la circolare regionale "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";

**Visti** i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 183 dell'8 agosto 2001);
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, redatto ai sensi della legge 3 agosto 1998, n. 267, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, recante misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico e a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania", approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, da ultimo sottoposto a Variante generale approvata con atto dal Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010;
- Piano infraregionale per le attività astrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, e sottoposto a variante approvata dal Consiglio provinciale il 14 luglio 2003 con deliberazione n. 83 e a una successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 33 del 12 aprile 2006;
- Piano provinciale per la gestione dei rifiuti (PPGR) approvato dal Consiglio provinciale con atto n. 98 del 22 novembre 2004;
- Piano provinciale di risanamento e tutela della qualità dell'aria approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 77 del 15 ottobre 2007;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;

**Visto** il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" dal Dirigente del Settore "Sviluppo economico, montagna, pianificazione e programmazione del territorio, delle attività estrattive, dell'ambiente e urbanistica", Dott. Geol. Davide Marengi, in ordine alla regolarità tecnica della predetta proposta di deliberazione;

**Atteso**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che il presente provvedimento deliberativo non investendo profili contabili, in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita del parere di regolarità contabile;

**Tenuto conto** di tutto quanto sopra esposto e richiamati i contenuti della relazione istruttoria (in atti) a supporto della presente decisione;

**Ritenuto** di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante la necessità di depositare il presente atto nella prossima seduta della Conferenza dei servizi indetta dal Comune di Castell'Arquato;

\*

## **DELIBERA**

per quanto indicato in narrativa,

1. di formulare, in merito agli effetti di variante al PSC del Comune di Castell'Arquato implicati nei due progetti di ampliamento di attività produttive esistenti presentati, ai sensi dell'art. A-14-*bis* della L.R. n.

- 20/2000, dalle Ditte Forplast s.r.l. (località Fornace Verani 4) e Pro Control s.r.l. (località Cascina Sforzesca), le riserve riportate nella sezione specifica dell'allegato sub n. 1 al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale e integrante;
2. di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006, come modificato dai Decreti legislativi n. 4/2008 e n. 128/2010, nonché ai sensi dell'art. 5 della L.r. n. 20/2000, parere motivato positivo con le prescrizioni riportate nella sezione specifica dell'allegato sub n. 1 (denominato "Valutazioni della Provincia di Piacenza sul procedimento di variante attivato ai sensi dell'art. A-14bis della LR 20/00 del Comune di Castell'Arquato a seguito della presentazione dei progetti da parte della ditte Forplast S.r.l e Procontrol S.r.l.) al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale e integrante;
  3. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni urbanistiche, con effetti di variante al PSC di Castell'Arquato, con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, dando atto che le verifiche tecniche all'applicazione della normativa tecnica per le costruzioni in zona sismica sono di esclusiva competenza comunale;
  4. di depositare copia della presente deliberazione nella seduta conclusiva della Conferenza dei servizi indetta dal Comune di Castell'Arquato;
  5. di precisare che il presente provvedimento deliberativo sarà trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo dell'Ente, ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
  6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" modificato e integrato.

**Approvato e sottoscritto con firma digitale:**

**II PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

**MASSIMO TRESPIDI**

**II SEGRETARIO GENERALE**

**CARMELO FONTANA**

**Allegato sub n.1** - Valutazioni della Provincia di Piacenza sul procedimento di variante attivato ai sensi dell'art. A-14bs della LR 20/00 del Comune di Castell'Arquato a seguito della presentazione dei progetti da parte delle ditte Forplast S.rl e Procontrol S.r.l.

**PARERE MOTIVATO** ( art. 5 della LR 20/2000 c.m e D.Lgs 152/2006 c.m)

Nei Rapporti Ambientali , A06 - ditta Pro Control e B06 - Forplast ( erroneamente denominati verifiche di non asseggibilità), così come integrata, le relazioni di carattere urbanistico e geologico-ambientale esaminate, sono stati valutati i potenziali impatti derivanti dall'attuazione degli interventi proposti con i progetti di ampliamento delle attività produttive esistenti mediante :

- illustrazione del contesto di riferimento,
- caratteristiche dell'intervento,
- definizione e valutazione degli impatti generati, con conseguente definizione delle necessarie azioni di mitigazione, compensazione e miglioramento ambientale degli impatti medesimi,
- definizione di un piano di monitoraggio degli effetti del piano.

I Rapporti Ambientali, così come integrati, partendo dalle tematiche definite al punto f) dell'Allegato VI al D.Lgs. 152/2006, come modificato, procede coerentemente con quanto disposto dal PTCP 2007, all'illustrazione dell'assetto delle componenti ambientali significative al fine di considerare tutte le matrici potenzialmente interessate dall'attuazione delle previsioni proposte.

Pertanto, valutati i contenuti dei Rapporti Ambientali, elaborati dai proponenti sulla base degli elementi e problematiche già esplicitate nella ValSAT di PSC (elaborata ai sensi dell'art. 5 della LR 20/00 prima formulazione), considerati i contenuti dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale individuati in relazione ai Rapporti Ambientali stessi e alle specifiche valutazioni paesaggistiche, si ritiene di esprimere

**PARERE MOTIVATO POSITIVO**

per ampliamento delle attività, FORPLAST e PRO CONTROL proposte in variante al PSC secondo i disposti dell'art. A14 bis-Misure per favorire lo sviluppo delle attività produttive della LR 20/00, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 15 del D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006, come modificato.

La procedura avviata per l'ampliamento delle attività, FORPLAST e PRO CONTROL proposta in variante al PSC potrà essere conclusa secondo quanto disciplinato dall'art. A14 bis-Misure per favorire lo sviluppo delle attività produttive - della LR 20/00, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni presenti nei Rapporti Ambientali, nei pareri formulati dai soggetti coinvolti nella procedura di valutazione ambientale e delle seguenti prescrizioni:

- a) rilevato che la ditta FOR PLAST si occupa di "Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche e resine sintetiche", è necessario rendere esplicito in modo inequivocabile se, con l'ampliamento delle strutture è previsto l'incremento dell'attività di gestione di rifiuti oppure unicamente stoccaggio di materiali non individuabile quali rifiuti al fine di escludere con certezza la necessità di applicazione dell'art. 208 del D. lgs 152/06 in quanto tale procedimento risulterebbe in capo alla Provincia.
- b) per quanto disciplinato nell'art. A-14bis della LR 20/00 c.m. e con riferimento ai disposti del D.Lgs 152/06 c.m., non essendo possibile (in questa fase), considerare nel parere motivato le eventuali

osservazioni al progetto, si rimandano le valutazioni rispetto alle stesse ad una successiva fase da concordare con il Comune. Nel caso in cui, a seguito del deposito non pervengano osservazioni, oppure le stesse risultassero (da valutazioni comunali), per i contenuti espressi, irrilevanti rispetto agli aspetti ambientali, sarà il Comune stesso che dovrà rendere esplicito nell'atto di Consiglio comunale di chiusura del procedimento, quanto emerso.

- c) dovrà essere garantita l'effettiva attuazione alle opere di mitigazione e compensazione indicate nella documentazione prodotta;
- d) ai fini della compensazione della produzione di Co<sub>2</sub>, dovrà essere incrementato il più possibile l'impianto di essenze arboree ed arbustive, sia nei lotti di intervento che, ove possibile, nelle zone circostanti o in altre zone del territorio comunale; per tali aree piantumate dovrà essere definito ed attuato un piano di manutenzione atto a garantire un corretto attecchimento e accrescimento delle essenze, nonché il loro mantenimento per tutta la durata dell'attività nei lotti oggetto di ampliamento;
- e) sempre ai fini della compensazione della produzione di Co<sub>2</sub>, dovrà essere prevista per entrambe le Ditte la realizzazione e l'utilizzo di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare termico, ecc.);
- f) prima del rilascio del titolo autorizzativo le ditte dovranno acquisire formalmente tutti gli atti di assenso necessari in relazione al tipo di attività prevista.

**RISERVE** ( art. A-14 bis LR 20/00 c.m. LR 6/2009)

Nel piano strutturale vigente - PSC- del Comune di Castell'Arquato, gli "Ambiti specializzati per attività produttive esistenti" sono definiti quali parti del territorio urbanizzato (art. 15 delle NTA del PSC), tale presupposto, è essenziale per l'applicazione dell'art. A14 bis della LR 20/00. Si rileva la necessità che il Comune provveda, quanto prima, ad adeguare la propria strumentazione urbanistica al PTCP 2007 (approvato con atto CP n. 69 del 2 luglio 2010) con particolare attenzione, per il caso in trattazione, all'art. A-5, comma 6-*Sistema delle infrastrutture per la mobilità*- e all'art. 56-*Definizione e obiettivi del territorio rurale*- del PTCP vigente.



## Provincia di Piacenza

### **Servizio Affari generali, archivio, protocollo, comunicazione e Urpel**

Relazione di Pubblicazione, trasmissione Capi Gruppo Consiliari

Delibera di Giunta N. 209 del 14/10/2011

**Settore Sviluppo economico, montagna, pianificazione e programmazione del  
territorio, delle attività estrattive, dell'ambiente e urbanistica**

Proposta n. 2572/2011

**Oggetto: VALUTAZIONI IN MERITO AL PROGETTO PRESENTATO AL COMUNE DI  
CASTELL'ARQUATO DALLE DITTE FORPLAST S.R.L. (LOCALITA' FORNACE VERANI 4) E  
PRO CONTROL S.R.L (LOCALITA' CASCINA SFORZESCA), AI SENSI DELL'ART. A-14 BIS  
DELLA L.R. N. 20/2000, PER AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' PRODUTTIVE ESISTENTI,  
CON EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE.**

La deliberazione sopra indicata:

viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione) ai sensi dell'art. 124 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 ed è stata trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi art. 125 D. Lgs. 18.8.2000 N.267.

È stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Piacenza li, 19/10/2011

Sottoscritta  
***dal Dirigente del Servizio***

(PEVERI ORIELLA)  
con firma digitale



Provincia di Piacenza

**Servizio Affari generali, archivio, protocollo,  
comunicazione e Urpel**  
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Delibera di Giunta N. 209 del 14/10/2011

**Settore Sviluppo economico, montagna, pianificazione e programmazione del  
territorio, delle attività estrattive, dell'ambiente e urbanistica**

Proposta n. 2572/2011

**Oggetto: VALUTAZIONI IN MERITO AL PROGETTO PRESENTATO AL COMUNE DI  
CASTELL'ARQUATO DALLE DITTE FORPLAST S.R.L. (LOCALITA' FORNACE VERANI 4) E  
PRO CONTROL S.R.L (LOCALITA' CASCINA SFORZESCA), AI SENSI DELL'ART. A-14 BIS  
DELLA L.R. N. 20/2000, PER AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' PRODUTTIVE ESISTENTI,  
CON EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE.**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge:  
perché dichiarata immediatamente eseguibile e decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi  
dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 18.8.2000 N. 267.

Piacenza li, 04/11/2011

Sottoscritta  
**dal Dirigente del Servizio**

(PEVERI ORIELLA)  
con firma digitale